

## 50° Cavallino – Saluto della Madre Sr. Angela Merici Pattaro

Eccellenza Reverendissima,

è con gioia e viva riconoscenza che all'inizio di questa Santa Eucaristia le do il benvenuto, a nome di tutte le persone e le sorelle qui presenti.

È in un contesto giubilare che abbiamo il dono grande di godere della Sua presenza di Padre e di Pastore, nella continuità dell'amicizia e del reciproco affetto che ci unisce.

Siamo nella casa del Signore, per lodarlo, ringraziarlo, rendergli onore e gloria per le meraviglie che ha operato nella casa di cui oggi celebriamo il cinquantesimo. Nasce dal cuore spontanea l'esclamazione del salmista: "Se il Signore con costruisce la casa, invano noi faticiamo". Siamo allora testimoni di come il Signore abbia edificato questa casa, accogliendo la generosa e coraggiosa dedizione delle sorelle della "prima ora", qui giunte quando ancora le fondamenta andavano poste, in un terreno da bonificare, tra nebbie e acquitrini, nel silenzio e nell'isolamento della laguna.

Lo spirito di obbedienza, la speranza che vede oltre l'evidenza, la capacità di adattamento e di sacrificio hanno guidato le prime sorelle ad assecondare un disegno provvidenziale, perché in questa casa tante persone si sentissero a casa, potessero gustare la gioia di essere famiglia, di godere il ristoro del corpo e dello spirito.

È una semplice realtà, la nostra di Piccole Suore della Sacra Famiglia, ma siamo convinte di rispondere a quanto gli orientamenti pastorali dell'Episcopato - "Educare alla vita buona del Vangelo" - ci ricordano: "L'opera educativa si gioca sempre all'interno delle relazioni fondamentali dell'esistenza; è efficace nella misura in cui incontra la persona, nell'insieme delle sue esperienze", e viene citato quindi anche l'ambito della festa, del tempo libero.

Qui nell'"opera Giuseppe Nascimbeni" vengono incontrate molte famiglie, gruppi parrocchiali o di altra finalità, giovani, catechisti, sacerdoti ... Tutte queste persone possono trovare l'occasione favorevole per sostare, pregare, meditare, riposare, godere la gioia essenziale delle relazioni interpersonali, sotto lo sguardo protettivo della Santa Famiglia di Nazareth.

Le Piccole Suore donano con semplicità e generosità la testimonianza di uno stile di vita lieto, laborioso, ospitale, e da parte mia sento di dover ringraziare tutte le sorelle che qui prestano e hanno prestato il loro servizio di ospitalità, rendendolo carità verso tutti.

Un grazie particolare alle persone laiche che operano in questa casa, con vera passione e senso di appartenenza. Accogliamo famiglie, e per questo sentiamo come sia importante che anche noi insieme formiamo una famiglia speciale, una famiglia che ogni giorno collabora con il Signore per edificare la casa.

Grazie, Padre Flavio, per aver accolto l'invito a presentare oggi al Signore il sacrificio di lode nell'Eucaristia. Il Signore ci benedica, benedica le sorelle di questa casa, i collaboratori, gli ospiti, quanti oggi sono convenuti a celebrare insieme a noi la fedeltà e la Provvidenza di Dio. Intercedano per noi tutti i beati Giuseppe Nascimbeni e Madre Maria Domenica Mantovani.

Sr. Angela Merici Pattaro